

Consiglio Provinciale.

La riconferma della Presidenza - La tessera degli emigranti - Un pensiero al comm. Brunialti - Il programma socialista.

La seduta è aperta dal Prefetto comm. Luzzatto, in nome del Re, alle ore 13.05. Presiede il senatore di Prampero siccome il consigliere più anziano. Sono presenti: Spezzotti, Leonardo Piemonte, da Pozzo, Pognoni, Concar, Granzotto, Cristofori, Caratti, Coren, Renier, Jogna, Strojavacca, Morassutti, Murero, di Brazza, Cristofoli, Trincò, Rubini, Goia, Carbonaro, Casasola, Brosadola, Cozzi, Orgnani-Martina, Gino di Caporiccio, Cossetti, Pancieri di Zoppola, Venier, Romano, Piuissi, Policreti, Rodolfi, Piuissi-Taboga, Lacin, Magrini, Biasutti, Attimis-Maniogo, Etru, Piemonte Ernesto, Fantoni, Candelini, Peloso-Gaspari, Sbulz, Giustificati Ballico.

Si procede a le nomine. A presidente viene rieletto il comm. Renier con voti 38 su 42 votanti. La nomina è accolta da applausi. A vice-presidente è rieletto il co. Andrea Caratti con voti 36; a segretario cav. uff. Etru con voti 30; a vice-segretario è nominato il co. Mainardi con voti 28. Fantoni ne raccoglie 9.

I ringraziamenti di Renier. Costituito così il nuovo ufficio di presidenza, il senatore di Prampero invita il comm. Renier e il cav. Etru ad assumere rispettivamente il posto di presidente e di segretario. Il comm. Renier riprende il suo posto salutato d'applausi. Ringrazia il consiglio della fiducia confermatagli quasi unanimemente, fiducia che egli crede venga dal riconoscimento di consiglieri la imparzialità con cui ha sempre tenuto il posto. Confida di non venir meno neanche per il breve tempo in cui ancora rimarrà alla presidenza, alla stima addimostratagli. Egli ripete le sue grazie e quindi invita il segretario Etru a riassumere il suo posto.

Il dott. Etru domanda la parola e dice: Non ho dichiarato in precedenza, perchè avrebbe potuto sembrare inopportuno e immodesto, che non intendo accettare la rinomina a segretario, desiderando di ritornare al posto di consigliere e prender così viva e miglior parte alle discussioni. Il pres. Renier invita il cav. Etru ad assumere per oggi l'ufficio, salvo se crederà di insistere, a presentar conforme rinuncia. Egli per parte sua lo pregherebbe a desistere dal proposito.

Etru. Se il Presidente mi chiama io vengo; ma tengo a dichiarare che non accetto la nomina. Così, sotto questa riserva, il cav. uff. Etru riprende il suo posto.

Rimandate. Si prosegue così la pertrazione degli oggetti posti all'ordine del giorno. Viene estratto il nome del membro che scade dal far parte della Giunta Provinciale di statistica e esce dall'urna quello del co. Enrico De Brandis. E' rieleggibile.

La nomina dei membri della Giunta Provinciale Amministrativa è rimandata per disposizione di legge a un altro anno.

E così, dietro proposta dal consigliere co. Attimis Maniogo, è rimandata pure ad un altro anno la nomina del deputato provinciale effettivo in sostituzione del co. Di Caporiccio dimissionario.

Un'interrogazione dei socialisti. Mentre i consiglieri depongono nell'urna le schede per le altre numerose nomine il Presidente comunica essergli pervenuta la seguente interrogazione dei socialisti, di cui fa dare lettura.

Piemonte, anche a nome dei colleghi socialisti e Sommi, desidera interrogare l'Amministrazione provinciale sulla opportunità di porre in discussione ed a votazione in questa o nella prossima seduta del consiglio provinciale il seguente ordine del giorno.

« Il Consiglio Provinciale di Udine considerando quanto l'emigrazione dei lavoratori, fatto di carattere costante e progressivo nei Friuli, abbia contribuito e contribuisca allo sviluppo economico della Provincia; constatando fondate le lamentele di molti emigranti circa gli inconvenienti gravissimi che presenta la concessione ferroviaria XX, emanata in forza dell'art. 23 della legge 17 luglio 1910 n. 535, concessione che dovrebbe permettere agli operai che emigrano isolatamente i ribassi ferroviari di cui godono le commite; ritenendo che l'uso della concessione XX venga ostacolata da irregolarità pratiche burocratiche, da arbitrare limitazioni, da ostruzionismo e da eccessivi dispendii

fa voti. che S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici voglia sollecitamente provvedere ad una pratica modificazione della concessione XX (tessera ferroviaria) estendendo agli emigranti transoceanici e rendendola facilmente accessibile coi seguenti mezzi:

1. Semplificando la tessera relativa la quale, costituita di quattro tagliandi, debba essere rilasciata dall'ufficio comunale a tutti coloro che abbiano ottenuto il passaporto per ragioni di lavoro o il libretto di lavoro e debba essere la tessera stessa unico documento di controllo assieme al passaporto o al libretto di lavoro.

2. che dietro la presentazione del tagliando venga rilasciato il biglietto ridotto dalla ferrovia.

3. che dello irregolarità non imputabili a

colpa del viaggiatore, circa il rilascio o l'uso della tessera non debba affatto rispondere il possessore.

4. che la concessione XX sia equiparata nelle tariffe alla XI e dia diritto all'operario di avere il biglietto internazionale; invita perciò:

la direzione generale delle Ferrovie dello Stato a sollecitare la pratica con le ferrovie estere per ottenere:

a) biglietti ridotti internazionali per tutti i maggiori centri delle regioni nelle quali si dirigono i nostri emigranti.

b) che dalle stazioni estere dei maggiori gangli ferroviari siano rilasciate ai nostri emigranti biglietti di eguale riduzione dietro presentazione di un tagliando della tessera, per almeno i capoluoghi delle nostre provincie.

Prega l'ill.mo signor Prefetto della Provincia ad appoggiare presso il Governo questa desiderata e invita i rappresentanti politici della Provincia a volerli energicamente sostenere.

Un pensiero e un augurio al comm. Brunialti

A questo punto, il consigliere avv. Policreti domanda la parola. Egli ricorda come il pensiero del Consiglio Provinciale di Udine in questo momento si debba rivolgere a un illustre infermo, a una famiglia che vive tra le speranze angosciose e le trepidazioni più intense: al comm. Alessandro Brunialti e ai suoi cari.

In un'ora grigia della sua esistenza, tormentata da una morbosa malattia fisica, il comm. Brunialti ha tentato alla sua vita. Noi, per tutto quello che il comm. Brunialti, ha fatto a vantaggio della provincia nostra, per il suo affetto quasi morboso conservato per la terra del Friuli nostro, affetto di cui l'oratore ebbe più volte una prova nella gioia che il comm. Brunialti dimostrò sempre le tante volte che egli ebbe occasione di vederlo a Padova; gioia ch'era di vedere non lui, Policreti, ma lui friulano; per la stima, la amicizia, l'affetto che il comm. Brunialti godeva tra noi; noi, dice, poiché il Consiglio provinciale per la prima volta si raduna dopo il tragico fatto, dobbiamo volgere un pensiero all'infermo, alla famiglia sua costernata.

Propone di mandare un telegramma alla famiglia che dica la trepidazione e i voti del Friuli.

Renier ricorda com'egli, appena avuto sentore dell'attentato del comm. Brunialti contro se stesso, abbia mandato a nome anche del Consiglio, le condoglianze alla famiglia e come anzi essendo stato erroneamente annunciato da un giornale cittadino che all'attentato era seguita la morte, avesse anche incaricato il vice-prefetto di rappresentarlo ai funerali. Egli aveva in animo di parlare oggi in consiglio; anzi, mentre il co. di Prampero presiedeva la seduta, egli aveva fatto telegrafare a Padova, per avere notizie sulle condizioni dell'ammalato che sperava poter comunicare il Consiglio durante la seduta. Egli parturiva si associa alla proposta di inviare il telegramma.

Anche il presidente della Deputazione si associa alle nobili parole del consigliere Policreti e aggiunge che pure la Deputazione si è affrettata a partecipare con telegramma al dolore della famiglia e della Provincia di Padova non appena avuto sentore del dolorosissimo fatto.

Pure il consigliere Lacin si associa. La proposta d'invviare il telegramma è approvata.

L'interrogazione Piemonte. Si discute quindi brevemente sulla mozione Piemonte-Cosattini-Sommi.

Spezzotti, a nome della Deputazione, penserebbe di rimandare l'oggetto a un'altra seduta per aver tempo di studiarlo. Renier crede si possa esprimere il voto anche nella presente, non portando esso impegni finanziari.

Piemonte dimostra l'urgenza di esprimere questo voto; e data appunto tale urgenza, egli ha creduto doveroso presentare l'ordine del giorno al Consiglio Provinciale prima che all'Ufficio Provinciale del Lavoro, sua sede, per così dire, naturale.

Pancieri di Zoppola, non come presidente dell'Ufficio del lavoro, ma come consigliere ritiene opportunistico il voto proposto dal collega Piemonte.

E l'ordine del giorno, posto ai voti, è approvato all'unanimità.

Deliberazioni d'urgenza. Si approvano senza discussione nove deliberazioni d'urgenza della Deputazione, con le quali furono autorizzate le liti per il recupero di dozzine manicomiali di vari alienati.

Sussidi rinnovati. Pure senza discussione si approvano le rinnovazioni dei sussidi per mantenimento della R. Stazione di Piscicollura di Brescia per quinquennio 1913-18 e a favore della R. Scuola di Arti e Mestieri di Udine.

cav. Murero. Il quale rilevato come nella relazione del direttore del Manicomio prev. Volpi-Girardini (si lamenta l'aumento degli alienati, aumento dovuto all'alcolismo, alla sifilide al cretinismo - richiama l'attenzione del Consiglio sulla necessità assoluta di provvedere ad ovviare al flagello che si converte in vera epidemia ed ha gravissime conseguenze nelle generazioni nuove. Queste malattie celtiche affliggono moltissimi, specie tra gli emigranti, con forme superficiali senza che i malati se ne accorgano. Egli, e i suoi colleghi, medici hanno potuto constatare come molti dei nostri emigranti tornano dall'estero affetti da tali malattie che si manifestano molte volte con affezioni alle labbra. Avviene che nei paesi, questi ammalati in giorni festivi si raccolgono nelle osterie, bevono e l'infezione comunicano a tantissimi altri. Egli pertanto di fronte a così grande pericolo che ci minaccia, riafferma la necessità di provvedere. Altra volta egli aveva fatto proposte concrete in merito quando reggeva il Manicomio ancora il prof. Antonini.

La sua relazione ebbe l'onore di essere stampata e il prof. Antonini aggiunse ad essa una bellissima pagina di suo confortando le sue proposte con dati statistici. Non si fece poi più nulla. Ora, vedendo, come anche il nuovo direttore Ghirardini lamenti il pericolo degli alienati per le malattie celtiche, propone di nuovo che la Provincia prenda l'iniziativa perchè dal Governo siano istituiti in Udine e in provincia dei dispensari celtici che con spesa relativamente lieve diano modo di curare i malati senza sottrarli alle loro occupazioni.

Confida che il prefetto appoggerà la proposta presso il governo e che la Deputazione l'accetterà.

Il manicomio di S. Daniele. Di Brazza, plaudente alla parola del dott. Murero, aggiunge una raccomandazione per migliorare il riscaldamento del manicomio con l'impianto del termosifone.

Piemonte vorrebbe che nei concorsi alle succursali si nominassero uomini veramente competenti. Nel concorso di S. Daniele, ad esempio si esigeva che i concorrenti rispondessero ai requisiti di medici primari dell'ospedale, di medici condotti, di ufficiali sanitari, di direttori del manicomio, onde avvenne che molti forniti di titoli psichiatrici non concorsero perchè non competenti per tutti gli altri requisiti domandati. Il danno è naturalmente degli alienati. E si che a S. Daniele il manicomio è florido, finanziariamente, e sostiene l'ospedale!

Si dovrebbe provvedere a che simili cose non si ripetessero. Spezzotti, a nome della Deputazione, risponde a Murero ringraziandolo d'aver richiamato l'attenzione della Deputazione sul grave pericolo lamentato. Per quanto sta in essa, la Deputazione accoglie le proposte Murero.

A Di Brazza risponde che si è iniziato lo studio per l'impianto del termosifone al Manicomio centrale. Si procederà gradualmente: prima nei padiglioni dei dozzianti e poi in tutti gli altri.

A Piemonte osserva che la Deputazione ha richiamato l'Amministrazione del Manicomio di S. Daniele circa la nomina del direttore del Manicomio e ch'essa rispose che oltre al direttore dell'Ospedale e Manicomio, avrebbe nominato un medico speciale per gli alienati.

La Cattedra provinciale di Agricoltura. Spezzotti si dice poi lieto di comunicare la costituzione giuridica definitiva della Cattedra Provinciale di Agricoltura. Sui 179 comuni friulani, 136 hanno risposto aderendo: 43 non hanno ancora aderito; ma c'è speranza aderiscano.

Il Ministro, preso visione di queste adesioni, ha dichiarato costituita la Cattedra.

Il Consiglio prende quindi atto del Conto morale.

Conti consuntivi 1912. Senza discussione si approvano il consuntivo 1912 dell'Amministrazione provinciale; il conto morale e consuntivo 1912 dell'Ospizio Esposti e Partorienti.

Preventivi 1914. Sul preventivo dell'Amministrazione 1914, di Brazza prende la parola per raccomandare sia studiato il problema di piantare alberi lungo le strade provinciali. Questa proposta gli è suggerita da una recente visita alle strade della campagna romana, ove egli ha avuto modo di notare la bellezza dell'alberazione che reca grandi vantaggi estetici e igienici. E' un'altra proposta la, prendendo pure ad esempio la campagna romana; si studi l'attivazione dei servizi automobilistici che colà sono numerosi e comodi.

Lacin non è pienamente d'accordo con il co. Di Brazza. Un tempo, era della sua opinione; oggi no. Le strade, con gli alberi costano più che senza, e non sono sempre migliori. Di Brazza osserva che egli ha proposto che la questione si prenda in esame, si studi, non già che addirittura si proceda all'alberazione.

Magrini rileva che il buon o cattivo stato delle strade dipende in gran parte dagli stradini che in tanti luoghi sono deficienti.

Spezzotti, per la Deputazione, risponde che il problema dell'alberazione delle strade sarà studiato. Così pure il problema della deficienza degli stradini.

Quando all'attivazione di servizi automobilistici, nota che la Provincia si sta occupando del problema che risolve felicemente di tanta utilità sarebbe per molti dei nostri paesi.

Uno sguardo al preventivo. Passando quindi a considerazioni generali sul Preventivo 1914 osserva che questo è l'ultimo bilancio di previsione che l'attuale amministrazione ha l'onore di presentare all'approvazione del Consiglio.

Si chiude così un ciclo che può chiamarsi storico dell'Amministrazione Provinciale.

Il prossimo bilancio sarà presentato dalla nuova rappresentanza che uscirà dai futuri comizi a suffragio allargato.

In questo ultimo bilancio, di rilevante si è che la sovrimposta è portata ai 100 centesimi, superando di gran lunga il limite fiscale di 60 centesimi.

Questo aumento segna una pietra miliare nella sovrimposta, pietra miliare dolorosa, che sarà indubbiamente superata se la nuova assemblea nazionale non terrà fede alla promessa di una riforma radicale dei tributi locali.

In altri tempi il Governo bisognoso di denaro tolse a Provincie e Comuni cospicui di rendita e adottò oneri di carattere politico. Il personaggio dantesco uscito fuor dal pelago alla riva si volge all'onda perigliosa e grida. Ma non il governo così.

La provincia è stretta dalle spese obbligatorie che vanno sempre più aumentando. Esse in un decennio son salite a 2.700 mila lire mentre le facoltative sono poco più di 200 mila lire spaventoso è ad irrittura l'aumento nelle spese per gli alienati che da 317.000 nel 1906 sono previste in 624.000 nel 1914.

Cita poi altri dati che sono indice confortante per il progresso, dello sviluppo della provincia nostra, come quelle per l'istruzione per l'agricoltura ecc. Lieto di tale constatazioni il cav. Luigi Spezzotti conclude augurandosi che dai prossimi comizi escano nuove rappresentanze che sappiano dar le riforme legislative le quali per noi una più vasta azione dalla Provincia. (applausi).

Renier plaude anch'egli alle belle parole del cav. Spezzotti, ma osserva che qui si fanno i funerali all'attuale amministrazione un anno prima della morte! (si ride).

Una dichiarazione socialista. Piemonte Ernesto, a nome del partito socialista parla a lungo rilevando come se si trova nello stato attuale di sovrimposta è tutta causa dei partiti borghesi. Noi però, dice sorridendo, non ci spaventiamo per le imposte. Egli ha capito quello che voleva dire il cav. Spezzotti: salutiamo il franco di sovrimposta che passa perchè non lo rivedremo più. Fa una capitazione sull'impostazione della prossima lotta elettorale. Critica lo spirito spavanzato dell'Amministrazione provinciale; propugna maggiore vitalità nell'ente burocratico provinciale che l'amministrazione del centesimo e che così com'è non ha alcuna o ben povera ragione di esistere. Il cav. Spezzotti si è detto lieto dell'incremento dato all'istruzione, ma finora si è pensato agli studenti delle classi medie; mancano invece le scuole per emigranti, bisogna incrementare la scuola primaria; occorrono strade, opere pubbliche. La Provincia finora non ha preso iniziative ed è venuta poco e male incontro alle iniziative private. Bisogna ch'essa si dimostri un corpo veramente fattivo e non burocratico, semplicemente burocratico com'è. Non ha fiducia in riforme tributarie e si faranno dal Governo anche più grave gli oneri generali dovuti agli errori delle classi borghesi sugli enti locali.

Il partito socialista nella prossima lotta elettorale prospetterà alle masse la necessità di svegliarsi e conquistare maggiore autonomia agli enti locali.

Spezzotti risponde che egli non disse che la sovrimposta aumenterà ineluttabilmente, aumentare se non si avranno le proposte riforme auspiccate.

E date tali riforme, l'opera, della Provincia potrà essere più fattiva come vuole anche Piemonte.

Di nuovo la Cattedra ambulante di agricoltura. Rubini prima che venga chiusa la discussione sul bilancio di previsione 1914 non può fare a meno di manifestare tutta la sua compiacenza al presidente della Deputazione per l'importante comunicazione fatta in merito all'assetto giuridico della cattedra che ormai è un fatto compiuto. Nel mentre tale soddisfazione sarà certo condivisa dall'intero consiglio, perchè coll'assetto giuridico si potrà esigere che la cattedra possa fare ancora molto di più di quello che ha fatto sino ad ora; esprime l'augurio che tra il nuovo ente e l'Associazione Agraria Friulana, possano correre sempre i migliori rapporti, nel solo, unico e supremo interesse del maggiore incremento agricolo della provincia.

E dopo ciò il Preventivo rimane approvato. E' approvato e pure il Preventivo dell'Ospizio Esposti e Partorienti.

Attrei oggetti. E si approvano, contributo addizionale a favore del comitato regionale Veneto per le feste commemorative 1911 in Roma; pagamento dell'intero sussidio della provincia per la costruzione della strada consorziale di Cozzizza per accedere da Grimacco alla stazione di Cividale (Trinco esprime la sua soddisfazione); contributo per una mensa a vantaggio degli studenti disagiati della R. Università di Padova (Casasola non crede equo tale contributo e l'oppugna. Gli risponde Spezzotti); l'obbligo di destinare ad uso scolastico in perpetuo l'edificio del costruendo Ginnasio-Liceo, per la cui erezione nell'ultima seduta fu votato il mutuo di 500.000 lire; e, ultimo, la definizione della pendenza relativa al sussidio della Provincia in base alla legge 8 luglio 1903 per la costruzione del ponte sul Felta per accedere da Raccolana alla stazione ferroviaria di Chiussaforte.

Il presidente proclama quindi l'esito delle

altre nomine

Licenze di vendita bevande alcoliche. A membro della Commissione provinciale permanente per dar parere sulla concessione di licenze per la vendita di bevande alcoliche: prof. Francesco cav. Accordini voti 12, Casasola 9, Caratti 6. Si ripete la votazione e riesce Accordini con voti 15.

Revisori del conto 1912: sono nominati dott. cav. Biasutti con voti 7, dott. Goia con voti 6. Gli altri voti sono tutti dispersi.

Consiglio disciplina impiegati. A membri del Consiglio di disciplina per impiegati per l'anno 1914 sono eletti: Renier con voti 35; Spezzotti con voti 28, su 35 votanti.

Commissione provvisoria imposte. A membro effettivo della commissione provinciale delle imposte dirette per quadriennio avv. Arnaldo Plateo; e a supplente avv. Pietro Linnusa.

Topo Wassermann. Membro del Consiglio direttivo del collegio Topo-Wassermann per l'esercizio 1914-1919 è nominato Orgnani-Martina con voti 25.

Associazione Agraria. Commissario presso il Consiglio dell'Associazione Agraria Friulana per il quadriennio 1914-17, è nominato avv. Coren.

Giunta provinciale e Statistica. A membro della Giunta Provinciale di Statistica per quadriennio 1914-17 è rieletto De Brandis con voti 35.

Commissione paleontologica per il triennio 1913-16 risulta composta dai signori: Bergheim, Casasola, Berthod, Cantarutti, Caratti, Accordini, Volpi, Ghirardini, Perissati.

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Il presidente proclama quindi l'esito delle

Cronaca Provinciale

S. PIETRO AL NATISONE. Il trasloco della R. Scuola Normale non si effettuerà.

Il minacciato trasloco della R. Scuola Normale, che era addirittura un'ossessione di tutti i paesani non avverrà più.

E' ciò per merito precipuo dell'egregia e valorosa direttrice signorina Gariboldi, della Giunta Municipale, del nostro instancabile pro-sindaco sig. Giuseppe Domenis e specialmente del prof. Francesco cav. Musoni, delegato del Comune che si recò appositamente a Roma, onde perorare la nostra giusta causa al Ministero della P. I.

GEMONA. Il "Grand Guignol". Continuano con discreto numero di spettatori le rappresentazioni grandguignolesche che vengono sempre calorosamente applaudite. Gli artisti della brava compagnia siciliana Zuccarello si producono sempre ottimamente e vengono festeggiati.

POZZUOLO DEL FRIULI. Gli esami. 11. Ieri sotto la direzione dell'egregio Vice Ispettore prof. Modotti hanno avuto termine gli esami di compimento e di scrutinio delle classi 1.a, 2.a e 4.a elementari del capoluogo e delle frazioni.

Eccole il risultato: Inscritti 708, esaminati 610, promossi 357.

L'esito è stato soddisfacente, quantunque il nuovo regolamento degli esami abbia quest'anno fatto porre un freno alle promozioni di favore che si facevano negli anni scorsi per equilibrare il numero degli alunni nelle diverse classi. Dell'applicazione della legge va lode al sunnominato Vice Ispettore, che ha saputo cattivarsi la stima e la benevolenza di tutti i singoli insegnanti.

Dal susepostosi si vede che il numero degli esaminati è molto rilevante in proporzione al numero degli iscritti. Il merito ne va agli insegnanti che posero la loro solerte cura nel prepararli all'esame.

Temporali e fulmine. Ieri sera, verso le ore 19, appena la nostra brava banda ebbe terminato il 4.o numero del suo programma, tutto ad un tratto, dai bigi nuvoloni pregni di procelle disegnanti nel cielo, parti un fulmine formidabile che si scariò con immane fragore nel centro del paese producendo un panico allarmante in tutti.

Un certo Job Giuseppe mentre stava cantando, restò tramortito per la forte scossa, ma poco dopo rinvenne.

L'altro ieri nel pomeriggio la grandine fece danni non rilevanti nelle vicine Terenzano e Cargnacco. Sarebbe ora, e lo speriamo, che Giove Pluvio smetta il broncio ormai troppo persistente.

VITO D'ASIO. Sulla via del progresso.

A pochi mesi di distanza dall'inaugurazione del telefono, possiamo oggi vantare l'inaugurazione della luce elettrica, avvenuta ieri, domenica con plauso e contentezza dell'intera popolazione.

Il merito precipuo spetta anzitutto all'intraprendente ing. Ingegnere Margherita di Travesto, fornitore della luce, che sormontando ostacoli, contrarietà, burocrazia di ogni specie, fornì questo paese di una fra le più grandi comodità moderne.

Valido pioniere fu anche il geometra Gino Sostero di qui.

In brevissimo poi, pare nei locali del vecchio Municipio sorgerà un molino a forza elettrica per la macina del granoturco; e in realtà n'era sentito il bisogno.

A quanto consta inoltre, in breve, avremo anche un forno di pane e pastificio, azionato da impastatrice a motore.

Auguri di prospero avvenire alle istituente aziende industriali.

S. PIETRO AL NATISONE. I maestri al vice-ispettore scolastico distrettuale

L'attestazione di affetto che la classe magistrale distrettuale ha voluto tributare al signor Giacomo Pesante per festeggiarlo in seguito alla meritatissima nomina a V. Ispettore del distretto stesso, è riuscita in tutto veramente degna dell'educatore e dell'uomo integro e buono, che in sua vita mai altro ebbe di mira che non fosse il progresso ed i miglioramenti della scuola.

Dal monte e dal piano, da ogni parte del nostro distretto, accorsero i maestri per festeggiare il neo vice Ispettore, da tante parti del Friuli giunsero al festeggiato telegrammi e lettere di educatori e di amici che, dolenti di non poter partecipare alla simpatica riunione, prendendovi parte col cuore, inviarono il loro saluto gratulatorio.

Non vi numero quindi, per brevità, gli interventi, mi limiterò solo ad accennarvi coloro che vi aderirono. Telegrafarono per l'occasione: Nobili Simonetti, De Carli di Gemona, Cleto Concar e Vitali Giacomo da Forlimpopoli, Maraldo da Navarone, Ragogna, Trepin, Manzini, Passarelli, Michieli, Carnielli da Meduno; Coanugi Vicentini, Anna Longo, Maria Concar di Pinzano, Ettore Bandi da Valeriano; Valzocchi Rossini da Gemona. Scrissero inoltre nobili lettere e mandarono auguri il prof. Carlo Lagomaggiore da Maniago; Annita d'Andrea e famiglia da Navarone; Ines Gazzi da Spilimbergo; Girolami Margherita da Fanna; Angela Polarin da Solimbergo; Vincenzo Lenarduzzi da Forgaria; Maria Venier, Ghiantaroli ed altri ancora.

Tutti gli interventi verso le 12 si sono portati a casa del festeggiato, ove la sua gentile signora offerse un sontuoso vermouth, indi all'Albergo alla Rosa; ove in modo veramente insuperabile è stato servito il banchetto.

Dissero indovinatissime parole inneggianti

SACILE

ANCORA la festa di domenica. Alle 14.30, su terreno di proprietà del sig. Vittorio Zancanaro, si svolse il tiro alla piastrella Campionato Veneto col esito seguente: Primo premio, medaglia grande oro, Pascoio Umberto di Azzano X. Secondo premio medaglia oro piccola, Cattaneo co. ing. Adolfo di Pordenone. Terzo premio vermeillo Geronzi, Belluno. Quarto premio medaglia d'argento, De Ponte Andrea di Conegliano. Concorso "There all'Americana", vinto dai signori Savio Arturo, Cattaneo co. ing. Adolfo, Pascoio e Sartori, Soanemelli.

Alle 17.30 circa, terminata la gara, il pubblico accorso si riversò in Piazza del Plebiscito. Alle 18.30 giunse la distinta Banda del 1.º Fanteria che, quanto prima fissò la sua residenza a Sacile.

Alle 20.30 essa svolse l'annunciato programma con esatta e precisa interpretazione, così da riscuotere ripetuti ed entusiastici applausi. Il banchetto fra accellatori e cacciatori seguì alle 19.30 all'albergo Stella. Allo champagne il poeta sig. Cuolanti del «Garin Meschino» brindò alla salute e all'avvenire della cittadina, assicurando che l'opera musicale promessa e di cui demmo a suo tempo notizia, riceverà presto il battesimo a Milano e l'anno venturo verrà riprodotta al nostro Politeama quale novità appropriata della giornata.

La giornata, dunque, non poteva avere esito migliore, si per concorso di forestieri che per uccelli e di ciò va una lode meritata alla Presidenza del Comitato formato dai signori dott. Ciro Liberali, Balliana Geom. Luigi Segretario e G. Batta Pallù cassiere.

**PALMANOVA** Consiglio comunale. Mercoledì si radunò il nostro Consiglio comunale per l'approvazione in seconda lettura di diversi oggetti, per la nomina di un consigliere al Monte di Pietà in sostituzione, del perito Ferrigno, eletto presidente e di un consigliere della Congregazione di Carità, in sostituzione del sacerdote don Fornizzi, dimissionario.

**Movimenti militari.** Dal Ferrarese è l'altra ieri ritornata una parte del Battaglione del 2.º fanteria che da tanto tempo trovavasi colà per gli scioperi. Sono giunti pure fino ad oggi circa 250 soldati di Cavalleria, richiamati della classe 1888.

**Negozianti.** Fornitevi dei rinnati dall'«Brodo Graf» ed avete un continuo aumento di vendita data la qualità insuperabile del prodotto. Per ordinazioni rivolgersi al Concessionario per la Provincia di Udine sig. R. Cova Udine.

CODROIPO

**Rubano alla latteria sociale.** — 12. L'altra notte a Blauzzo i soliti ignoti dopo avere forzata la porta penetrarono nella latteria sociale e involarono dieci forme di formaggio per un valore complessivo di lire 1.120. L'autorità indaga.

**Rubano anche una bicicletta.** — Pure avanti notte a Blauzzo venne rubata in cucina di certo Ermenegildo Ottogalli una bicicletta del valore di circa cinquanta lire. Del ladro finora nessuna traccia.

**Regalo ad un reduce.** — Ieri il cav. dott. Roberto Kechler di S. Martino di Rivolto, con gentile e nobile pensiero volle regalare al giovane Pietro Benvenuti di Codroipo un bellissimo orologio d'argento con relativa catena e dedica. Il giovane Benvenuti è un reduce dalla Libia e rimasto ferito alla mano destra; è figlio d'un ex colono cav. del Kechler.

**Concerto in piazza.** — Ieri sera la fanfara dei bianchi Lancieri di Novara, diretta dal maresciallo maestro A. Seppini eseguì in piazza un bello e rusciosissimo concerto. Molta folla assistette e applaudi calorosamente. Stasera altro concerto.

MORTEGLIANO

**Saggio annuale all'Asilo infantile.** — 11. Ieri nel vasto cortile giardino annesso all'Asilo infantile Vittorio Emanuele II, si svolse l'annunciato saggio dei bambini.

Intervennero le autorità civili ed ecclesiastiche, numerose signore e signorine molti genitori e parenti e una folla di popolo. I bimbi furono fatti sedere in panche disposte a rettangolo. Cantarono una preghiera; dopo la quale prese la parola il dott. Salvetti sconomo della istituzione, il quale riferì la relazione morale e finanziaria dell'Asilo, augurandosi per l'anno venturo maggiori contribuzioni di denaro, che diano la possibilità d'un miglior trattamento al sempre crescente numero di bimbi iscritti, che quest'anno salirono a 152.

Pocché disse poche parole il presidente co. Gto. Batta di Varmo, il quale raccomandò l'istituzione benefica che ha lo scopo di preparare buoni cittadini utili alla Patria ed alla società. Quindi i bimbi eseguirono il loro programma destando grande ammirazione, specialmente nel coro «Il grilletto» nella marcia «Tripoli» nel giuoco «I soldati» nell'inno di Mameli e nel giuoco «La bambola».

I bambini furono regalati di ciambelle e dolci ch'essi divorarono con grande piacere. Il pubblico visitò quindi la sala ove erano esposti i lavori in truccoli eseguiti con rara maestria ed eleganza sotto la direzione della signorina A. Meneghini e della sua assistente signorina E. Tirrelli.

Il pubblico sfoltando tributava parole d'encanto alle maestre ed alla bidella Stan, che tanto si adoperarono per la buona e felice riuscita dell'esercizio.

PORDENONE

**Scoprimo d'una lapide.** — 11. Questa mattina nella chiesa del Cristo, si celebrò una solenne ufficiatura e s'inaugurò una lapide in suffragio ed onore del compianto monsignore Gaetano del co. di Montecreale. La chiesa era parata a tutto. Nel mezzo, il catafalco portante le insegne del sacerdozio cattolico. Folla di gente d'ogni condizione; molti i sacerdoti venuti dai paesi limitrofi, i quali assieme dai parenti dell'estinto attorno al catafalco. Fu cantata la messa del Perosi, diretta dall'Arcidiacono d. S. Vito; esecuzione fine e sapiente.

Il rev. Don Arnibale Giordani tessè l'elogio dell'illustre Monsignore, rievocando la sua santa figura di sacerdote esemplare, tutto dedito alla preghiera, eroe di carità, ardente di zelo. La lapide fregiata di un bel medaglione è opera del nostro illustre concittadino cav. Luigi de Paoli. Porta questa epigrafe:

*Monsignore Gaetano di Montecreale Mantica - Nobile cittadino sacerdote giusto Nel - la fede - ne - la carità insigne - Tante anime ricondusse a Dio tanti dolori comprese.*

A tutti gli intervenuti furono distribuite cartoline in ricordo dell'avvenimento. Le offerte ricevute per la commemorazione diedero un avanzo che venne distribuito agli ammalati poveri dell'ospedale.

**Arresto.** — Rodolfo Giuseppe, rimproverato con foglio di via obbligatorio, fu arrestato nei pressi di Aviano perché colpito da mandato di cattura dovendo scontare un anno di reclusione per furto commesso in Azzano X.

**Miracolo?.** — Da qualche giorno si parla molto di un miracolo, certa Colautti Angelina da Cusano sarebbe miracolosamente guarita da una specie di paralisi alle arti inferiori, in seguito a voto fatto nella chiesa delle Grazie della vostra città. Che ne dicono i medici locali che la ebbero in cura?

**Per le scuole di Borgomeduna.** Stamane al nostro Municipio seguì la asta per il nuovo fabbricato scolastico di Borgomeduna.

Su 11 concorrenti restò deliberata con il 16.35 per cento di ribasso la ditta Diana Umberto di qui.

**È morto.** Quel tale Matteo Zancan di Montecreale Cellina, di anni 18, che giorni fa, come abbiamo scritto, prendeva a scopo suicida delle pastiglie di sublimato corrosivo, causa sopravvenute complicazioni, è morto oggi in questo ospedale.

**TOLMEZZO** Una grande gita a Pontebba è fissata per domenica 17 agosto. Vi hanno aderito il Comitato di beneficenza e cultura e l'unione escursionista. La partenza è fissata alle ore 6 del mattino, per chi va in ferrovia. Il gruppo escursionista partirà invece sabato, alle 5 pomeridiane.

Il gruppo escursionista percorrerà parte della vallata di Paularo e pernotterà a Dierico, famosa per gli affreschi quattrocenteschi della sua chiesa; al mattino per la sella Pradulina si recherà a far una visita alla colonia di Frattis indi procederà per Pontebba ove si congiungerà ai ginepro della Società Operaia. Chi intende partecipare alla gita, deve mandare la sua adesione entro giovedì 14 corr. al sig. Vidoni Augusto.

**Artiglieria di passaggio.** — 11. Arrivò ieri proveniente da Ampezzo la 13.ª batteria del 2.º regg. d'artiglieria da montagna e ripartì poi per Chiussaforte.

RESIA

**L'appalto dei locali scolastici.** — 11. Nell'adunanza tenutasi il 2 corrente mese per privata licitazione allo scopo di appaltare i lavori di costruzione dei quattro edifici scolastici, rimasero aggiudicatarie la ditta Tren Guglielmo di Moggi, per i lotti 1.º e 4.º (Scuole di San Giorgio e Stolvizza) e per i lotti 2.º e 3.º (scuole di Gniva e Oseacco) la ditta Balcani Micossi Erasmo di Pontebba col ribasso complessivo di lire 1,00 per ogni cento lire di lavoro.

FORNI AVOLTRI

**Furto di biancheria.** — Giorni sono certo Giacomo Del Fabbro veniva derubato in una baracca situata in località Tamarat di biancheria ed altri indumenti per un valore di 70 lire circa.

I maritucci che sono in due sono attivamente ricercati. Si dice che parte della refettoria sia stata venduta a Villa Santina.

CIVIDALE

**Il Saluzzo a Milano.** — Il 12.º regg. cavallergeri Saluzzo che per una decina di giorni fu qui in Cividale accantonato ed in città e sobborghi, avendo terminate le esercitazioni di tiro è partito per Martignacco e poi raggiungendo la stazione ferroviaria si recherà a Milano per prendere parte alle manovre e quindi rimarrà di stanza in Milano stessa.

**Bicchierata d'addio.** — Ieri sera convennero al caffè Bellina molti amici i quali offrirono una bicchierata d'addio ai giovani partenti per l'America, signori Giuseppe Podrecca e agronomo Antonio Rizzi. Auguri e buona fortuna.

**Esposizione intermandamentale.** — Mercoledì si adunò la commissione esecutiva per prendere deliberazioni d'urgenza.

I lavori di adattamento si svolgono nel massimo ordine. Fra giorni verrà stabilito il programma del festeggiamento che si terranno nel recinto del locale dell'Esposizione.

LATISANA

**Funzionari che vanno e che vengono.** — Stamane è partito da Latisana il nostro bravo e simpatico cancelliere, Luigi Mezzadri, per la nuova sua residenza. Alla stazione erano a salutarlo ancora una volta molti suoi amici, che nelle ultime tre ore gli offrirono cene e bicchierate. Auguriamo al giovane e distinto funzionario splendida carriera e il suo ritorno fra noi per rimanervi sempre.

— L'altro giorno è giunto fra noi ed ha preso possesso in questa Pretura l'ufficiale giudiziario Francesco Bonavita. Abbia il nostro benvenuto.

**Sagra e corso ciclistiche.** — 11. Ieri alle Comigne (San Michele al Tagliame) si svolsero le corse ciclistiche fra dilettanti. Fu data la partenza alle ore 16.37 minuti, passando per Luquagnana, Iussago, Portogruaro Fossalta, S. Michele, e Comigne km. 30. Il primo a tagliare il traguardo è stato Giuliano Martini di Latisana, alle ore 17.34, guadagnando il primo premio consistente in lire 20; lo seguiva secondo Antonio Zucchi (premio lire 12) terzo (premio lire 6) Pietro Todiaco, quarto (premio lire 4) Luigi Pavan.

Al termine delle corse, fu offerto a tutti i corridori, della birra e delle sigarette in quantità; intanto nel cortile del signor Luigi Del Sai, con splendidi ballabili l'orchestra Latisanese, con a capo il signor Emerio Facchini, incominciava il ballo, che si protrasse fino dopo la mezzanotte.

PREMARIACCO

**Ponte in pericolo.** — Il nostro magnifico ponte sul Natissone, si trova in tali condizioni di solidità da reclamare un pronto ed immediato provvedimento.

Ci consta che l'autorità comunale è stata invitata ad occuparsi della cosa, ma ancora non si sa quali disposizioni essa abbia prese.

È urgentissimo che il R. Prefetto ordini un sopralluogo da parte del genio civile, perché altrimenti si dovranno lamentare gravi disgrazie.

TORREANO DI CIVIDALE

**Nuovo segretario.** — Dopo il lungo e noioso interinato che si trascina da oltre tre anni, questo Consiglio comunale, in seduta 5 corr., con voti 14 su 15 votanti, nominò a segretario l'avv. Zeliziani dott. Filippo attualmente ad Acquasanta (Ascoli Piceno).

La popolazione aspetta con vivo desiderio la venuta dell'egregio funzionario che è preceduto da ottima fama ed è fiduciosa ch'egli saprà anche qui conservarla, mettendo l'amministrazione comunale sulla via di giovare realmente al paese, senza riguardi a persone, uniformandosi all'impulso che tutti i comuni dimostrano verso il progresso.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Morte improvvisa

12. Gregorio Gregorio fu G. B., dopo 87 anni di vita sobria, attiva ed ininterrotta, ieri, mentre stava per accingersi a desinare, fu colpito da improvviso male.

A nulla valsero le cure del medico e dei congiunti accorsi: l'ottimo vecchio passava improvvisamente al sonno eterno, lasciando i parenti tutti inconsolabili e generale rimpianto nella popolazione.

AMPEZZO

**Concerti militari.** — 11. Nelle ultime due sere furono rallegrati dai concerti della fanfara alpina, (tre compagnie del battaglione Gemona) qui per il momento soggiornanti. Il pubblico e massime il gruppo dei villeggianti che qui soggiorna, plaudì spesso i bravi bandisti associando nel plauso anche la simpatia per questi cari nostri fratelli dell'esercito.

S. A. R. Il Duca d'Aosta

visita i forti del Friuli in Carnia

Tolmezzo, 11. — Questa mattina, proveniente dal Cadore, S. A. R. il Duca d'Aosta accompagnato dal suo seguito, giungeva ad Ampezzo, donde scendeva verso il nostro capoluogo. Giunto a Caneva piegò verso il canale di S. Pietro, portandosi ad Arta. Colà, scese a far colazione nell'«Albergo Grassi».

Ripartito da Arta, transitò per Tolmezzo alle 15, senza fermarsi ma proseguendo direttamente verso la Stazione per la Carnia.

Calorose accoglienze a Tarcento

Tarcento, 11. — Stamane si spargeva la voce che verso le ore 14 sarebbe arrivato S. A. R. il Duca d'Aosta per salire sul monte Bernadia a visitarvi i lavori del forte in costruzione. Toato, ad iniziativa del sempre giovane garibaldino avv. cav. Luigi Perissutti, il tricolore fioriva su ogni casa e dava al paese nostro una gaiezza festosa.

Come disse, il Duca avrebbe dovuto arrivare verso le 14; e tutta Tarcento si era riversata a quell'ora nelle vie per assistere al suo passaggio. Verso le 2 e mezza, una sola parola si diffuse rapidamente: arriva il Duca! arriva il Duca!... E si vide una splendida automobile arrivare a grande velocità. Battimani, applausi, evviva... seguiti da rumorose risate: era un'automobile di privati, che avevano voluto fare uno scherzo.

Fu soltanto verso le ore 16.30 che S. A. R. giunse. Altre due automobili viaggiavano dietro la sua. Non appena l'automobile ducale fu in principio del paese, vivissimi, entusiastici, interminabili applausi gli perosero il saluto dei tarcentini che in folla aspettavano; e dalle finestre gremite di signore e signorine, molte di esse dalla cara colonia triestina, fu fatta scendere sull'automobile del Duca una gentile pioggia di fiori.

S. A. R. il Duca, visibilmente sorpreso e lieto per la improvvisata spontanea

generale dimostrazione, rispondeva ai saluti reverenti della popolazione con la mnaata cortesia del Savoia. Dapprima S. A. si recò fino al laghetto di Cova; poi, ritenuto inietri, per recarsi al Bernadia. L'automobile sua, però, infilava la vecchia strada di Sedilis; cosicché dovette poi, quando fu ad un certo punto ritornare indietro, per mettersi sulla strada nuova.

Sul Bernadia, visitò minutamente i lavori, mostrandosi soddisfatto e congratulandosi con i dirigenti. Verso le 6.15, l'automobile di S. A. fu nuovamente di passaggio per Tarcento, nel ritorno; e il Duca fu oggetto di nuove calorosissime dimostrazioni da parte di questa popolazione, che tanto affetto avvince a quella Casa di prodi che redensero la Patria e la condussero alle gloriose imprese di questi ultimi tempi, affermazione possente delle rinnovellate forze italiane.

Lo sciopero generale

agonizzante a Milano, proclamato a Roma, attuato fumultuando a Pisa, rifiutato a Genova, Torino e Monza.

Milano, 11. Lo sciopero generale, come vi ho telefonato ieri, si può considerare agonizzante. I tram sono usciti in numero ancora maggiore di ieri; in moltissimi stabilimenti anche grandi il lavoro fu ripreso, mentre in altri stabilimenti gli operai presentatisi furono dovuti rimandare essendo i forni spenti e le macchine fuori pressione. Anche nel campo della metallurgia il lavoro fu ripreso in una quindicina di officine.

Pochi gli incidenti della giornata: si tentò, senza risultato, di arrestare il tram; si tentò... di bastonare il direttore della fabbrica cioccolate Rossi alla cascina del Pomi, sig. Alberto Giorgetti, il quale estrasse la rivoltella e sparò in aria, mettendo in fuga gli aggressori; si tentò di fermare il diretto da Piacenza. Questo caso merita accennato brevemente. Quando, verso le 18, il treno giunse presso Chiaravalle Milanese, fu veduto un uomo seduto in mezzo al binario, gesticolare gridando:

— Fermati! fermati! Sciopero! sciopero!...

Era lo scioperante Bernardo Pisanelli d'anni 24, dimorante a Rogorredo. Fu arrestato dal personale stesso della ferrovia, come furono arrestati dai carabinieri sopraggiunti due suoi compagni che avevano tentato liberario, certi Giuseppe Spaghi e Giuseppe Ramondini.

**Agitatori anarchici arrestati.** Fu arrestato l'anarchico bolognese Armando Borghi, e il segretario della Camera di lavoro di Modena, Edmondo Rossini; l'anarchico napoletano Carossa, il quale fece parlare di sé tempo addietro, essendosi presentato alla Camera travestito da prete!

Nel comizio quotidiano, vi furono i soliti discorsi contro la borghesia, contro Giolitti, contro il Governo, contro la stampa venduta che lo appoggiava; contro la polizia che fece un migliaio di arresti. Ma nessun entusiasmo, e dai 4000 ascoltatori dei primi giorni siamo discesi ad appena 4000!...

Fra due tre giorni al massimo, lo sciopero generale milanese sarà passato nel numero di coloro che furono. Oggi, al Comizio non v'era il famoso Fulvio Zocchi. Dicevi che sia recato a Torino.

Ma la miseria ch'esso avrà cagionato si farà lungamente sentire. Oggi il gasista Angelo Catelli d'anni 33, accorato per il licenziamento inflittogli in seguito all'aver egli partecipato allo sciopero, e alla vista della famiglia languente, ingoiò alcune pastiglie di sublimato corrosivo e si trova in grave stato all'Ospedale.

La pace

Un grido di angoscia.

Tale può definirsi l'ordine del giorno che il re dei Bulgari ha diretto all'esercito. Vi sono periodi sgorgati proprio da un cuore esulcerato e sanguinante.

«I nostri alleati — dice ad un certo punto quel proclama — col quali avevamo stretti trattati perentori, ci hanno traditi e volevano strapparci quanto noi col sangue di diecimila eroi avevamo conquistato. Indignati di questo atto fedigrado, noi tutti, dal monarca all'ultimo soldato ed operajo, non potemmo sopportare un siffatto tradimento. Provocati dai nostri antichi alleati, noi dovemmo, nostro malgrado, ricominciare la grave lotta. E questa sarebbe stata a noi propria, se le nostre forze non fossero state paralizzate da una serie d'imprevvedute circostanze politiche. Minacciati da tutte le parti, dovemmo firmare la pace di Bucarest, non potendo la nostra patria combattere coi suoi cinque vicini senza il pericolo di perdere tutto. Esausti e spossati, ma non vinti, abbiamo dovuto piegare la gloriosa nostra bandiera, serbandola per giorni migliori!»

E il sentimento dei bulgari concorda con quello del Re: i giornali d'ogni partito pensano essere un'illusione che la pace ora o ora conclusa sia un mezzo per ristabilire l'equilibrio nei Balcani. La conferenza ha esclusa la Bulgaria dalla Macedonia, la cui popolazione bulgara rimane sottomessa ai serbi e ai greci. Questa soluzione (soggiungono) non può preparare una nuova guerra, che inupperà nuovamente di sangue i Balcani in un tempo forse assai vicino.

E tale, nella popolazione bulgara, è la disillusione, il dolore, l'irritazione per la pace subita, che si riparla dell'abdicazione di Ferdinando come di una eventualità molto probabile. Gli succederebbe il figlio Boris.

La Porta

vuol conservare Adrianopoli.

Costantinopoli, 11. — Il granvisir ha comunicato a voce agli ambasciatori la risposta della Porta. Essa suona così:

«In risposta alla dichiarazione che V. E. ha avuto la bontà di farmi a nome del suo Governo, mi affretto a dichiarare che il Governo imperiale, indipendentemente da ogni considerazione, è costantemente inteso a conformarsi ai principi stabiliti nel trattato di Londra. Se nondimeno le disposizioni di quel trattato sono messe in forse, se nondimeno le disposizioni circa il confine Enos-Midia non possono essere da essa rispettate al pari di altre disposizioni dello stesso trattato ciò accade perchè la Porta si è trovata di fronte alla imperiosa, urgente necessità di intervenire per impedire il sistematico sterminio di abitanti, l'unico torto del quale era quello di dimorare al di là della linea Enos-Midia, perchè essa si è trovata di fronte alla necessità non meno imperiosa di assicurarsi una linea di frontiera che valga a garantire la sicurezza della capitale e degli stretti e quindi permetta di stabilire normali rapporti duraturi fra gli Stati vicini.»

«Io constato con viva riconoscenza che V. E. nella sua dichiarazione ammette questa necessità, cosicché io mi permetto di proporre in essa la giustificazione della condotta seguita dalla Porta. Confidando nell'elevato senso di giustizia ed equità delle Potenze, spero fermamente che esse vorranno ammettere che la linea di confine stabilitasi dalla Porta nella nota del 19 luglio sia l'unica che vale a corrispondere alle esigenze della sicurezza e di una regolazione definitiva.»

Crediamo che oggi S. A. il Duca si recherà a visitare i lavori militari nelle Prealpi Giulie, Vallata del Na-

La cronaca dei malanni

Il fuoco

Madrid, 11. I giornali hanno da Valenza che a Gandia scoppiò un incendio in un cinematografo, zeppo di spettatori. Nella confusione, 49 persone riportarono gravi lesioni e quattordici di queste si trovano in fra di vita. Altre hanno riportato leggere contusioni.

Helsingfors 11. — A Kotka si è incendiata una fabbrica di celluloido. Il danno ascende ad oltre un milione di marchi.

I particolari

Budapest, 11. Da Kronstadt si comunica che la Rumenia, tanto a Predeal come al passo della Torre rossa, ha chiuso il confine con la motivazione che nell'Ungheria regna il colera.

A quanto si assicura la Rumenia si avrebbe in realtà però chiuso il confine solo perchè nella Rumenia inferisce in modo violento il colera; ciò che la Rumenia cerca di tener nascosto. Nella Rumenia sarebbero avvenuti fino all'8 agosto oltre 800 casi.

Seraievo, 11. Nella località di Gornia Tuzia, nel circolo di Tuzia, si sono constatati sei casi di colera asiatico, dei quali tre con esito fatale.

Gli accidenti

Balatonovo (Governatorato Samara) 11. Sul piroscafo «Grafisia» avevano preso posto a Sàsran oltre 800 minatori.

Durante il viaggio crollò un dipartimento di sottocoperta. Perirono moltissime persone. Ignorasi finora il numero delle vittime.

CRONACA CITTADINA

Manovre di cavalleria

Una esercitazione notturna dei Volontari Ciclisti. Ieri mattina i reggimenti di Cavalleria accantonati, a Martignacco, Fagagna e Codroipo eseguirono evoluzioni di reggimento e applicazione del terreno con impiego dei volontari ciclisti, i quali manovrarono a Blesano. Le truppe rientrarono alle ore 10 circa ai rispettivi accantonamenti.

Ieri sera, i volontari ciclisti eseguirono una interessante esercitazione notturna, svolgendo la propria azione su Buttrio su Remanzacco e lungo il Torre. Trassero occasione per esercitarsi nelle segnalazioni ottiche. La compagnia di Manovra era composta di circa 60 volontari comandati dai rispettivi ufficiali. L'interessante istruzione ebbe termine verso le ore 10.30 ora in cui la compagnia si recò ad incontrare i volontari ciclisti di Modena, il cui arrivo era stato telegrafato dalla Direzione delle Manovre.

L'arrivo dei Modenesi

Ieri sera alle ore 23 è qui giunto il Reparto volontari ciclisti di Modena chiamato a partecipare alle manovre divisionali di cavalleria. Atteso dalla compagnia V. C. A. di Udine, si portò quindi al posto di accantonamento in via Dante: la lunga colonna di ciclisti in marcia disciplinata fu oggetto di ammirazione; e veramente ammirevoli sono questi giovani che i riposi annuali sacrificano partecipando ai Campi d'Istituzione militare, superando lieti ogni fatica e disagio.

Il Reparto di Modena è comandato da un sottotenente del 71.º fanteria detto Reparto verrà inquadrato nella compagnia di Udine. I volontari ieri sera stessa fraternizzarono con scambievole sentimento di affettuoso cameratismo.

Agli ospiti graditi diamo noi pure il benvenuto.

Una utile pubblicazione postale.

Come fu annunciato, l'amministrazione delle poste è autorizzata ad eseguire gradatamente il servizio delle commissioni per richiesta ad uffici pubblici di documenti ed atti soggetti o non a registrazione ed a vidimazione, nei limiti e con le norme e condizioni stabilite in uno speciale regolamento.

La tassa di commissione è di centesimi 30 per la richiesta di atti o documenti per i quali non sia necessaria alcuna operazione o formalità complementare. Per ciascuna operazione accessoria o complementare (come la registrazione, la vidimazione ecc.) che debba essere aggiunta alla prima domandata, è dovuto distintamente un supplemento di tassa di centesimi 30 e tanti supplementi quante sieno operazioni domandate.

Sono a carico dei committenti le tasse postali di francatura e di raccomandazione degli invii, le spese inerenti al rilascio dei documenti ed alle operazioni e formalità complementari ecc.

Ora la direzione generale delle Poste ha pubblicato — e ne furono distribuite numerose copie anche dalla Direzione della nostra Provincia — le Norme per il pubblico, secondo le quali è regolato questo nuovo importante servizio, certamente destinato quando sarà più conosciuto ad estendersi grandemente. Chiunque crede di avervi interesse, può rivolgersi direttamente alla direzione provinciale per avere un esemplare di queste norme ed annesso proutuario.

Un rimedio a prezzo modesto. Agli ammalati dello stomaco ed a tutti coloro che devono sottostare ad una cura rigorosa del sangue si raccomanda l'uso delle Polveri Selditz genuine di MOLL. A poca spesa essi riacquisteranno la salute perduta. Prezzo della scatola originale L. 2.30. Si richiede nelle famiglie espressamente preparati di MOLL.

comm. Brunialti è morto!

La rispostata della Prefettura di Padova Al telegramma col quale il Presidente provvisorio del Consiglio provinciale A. di Prampero chiedeva notizie al vice Prefetto di Padova sulle condizioni del comm. A. Brunialti, pervenne la seguente risposta, poco dopo sciolta la seduta del Consiglio ieri:

Presidente Consiglio Prov. Udine Condizioni prefetto Brunialti sempre gravi. Per maggiori preoccupazioni ripreso facoltà compromesse. Pregho presentare Consiglio vicissimi ringraziamenti. Viceprefetto Gay

In agonia!

(Nostra corrispondenza)

Padova, 11 agosto.

Questa sera lo stato del Prefetto Brunialti si è fatto quasi disperato. All'infirmità, che si trova in condizioni di debolezza estrema, vengono praticate tratti iniezioni di ossigeno per aiutare la respirazione fatta difficoltosa dalla polmonite. La temperatura varia dai 39,8 ai 40. Nei brevi istanti in cui il delirio gli dà un po' di tregua il comm. Brunialti conserva la lucidità del pensiero; ma sono gli ultimi sprazzi di luce di un moribondo.

I sanitari che lo vegliano temono che egli non abbia a passare la notte.

E' morto!

(Nostra fonogramma)

Padova 12, ore 9,30. — Il Prefetto comm. Brunialti, entrato in agonia nella sera di ieri, è spirato questa mattina alle 9.

Nel momento supremo, si trovavano al suo capezzale il fratello on. Attilio, la moglie, la figlia Segurino scese strazianti. Il pianto delle due angosciate raffrenato finché temevano di recar dolore all'amato loro, che si affannava nella tormentosa lotta contro la morte, scoppiò infrenabile.

Anche il fratello piangeva. La notizia, benché pur troppo preveduta e per pietà augurata, rattrista la cittadinanza, fra la quale rapidamente si diffonde.

La tragedia è consumata. E era veramente pietoso l'augurio che questa morte liberasse il comm. Brunialti dai patimenti fisici dell'ora fugghiva e lo sottraesse al martirio di una cecità assoluta, che sarebbe durata anche dopo una possibile guarigione.

Povero commendatore! Chi avrebbe mai pensato una fine così dolorosa per lui, tanto crudele per le infelici sua moglie e figlia che tanta lo amavano, che tanto sentivano la fierezza di avere lui a capo della propria famiglia? Di lui resterà lungamente il ricordo in Friuli, per la operosità sua a vantaggio della cosa pubblica mentre reggeva la Provincia, per le numerose simpatie e le profonde amicizie qui conquistatesi grazie all'affabilità e cortesia sempre dimostrate, per l'affetto stesso che egli aveva posto a questo nostro Friuli dal popolo non espansivo ma schietto e sincero e fermo nei sentimenti che altri sappia de-stargli.

Davanti alla piagata salma del comm. Alessandro Brunialti c'inchiniamo pensosi e accorati; e alla sua signora e alla figlia — che ricordiamo sorridente e festosa coi genitori amati — inviamo le nostre più sentite condoglianze.

Grande deficienza di maestri

Il Consiglio provinciale scolastico ha finito le graduatorie le quali danno questo edificante prospetto sulla situazione: i posti messi a concorso per tutto il Friuli erano circa 400; i concorrenti 230 circa, dei quali 68 esclusi per irregolarità di concorsi: quindi 168 circa i posti che saranno occupati; rimangono 232 le scuole senza insegnanti diplomati le quali verranno affidate ai soliti crumiri.

Corse a Trieste. Gli appassionati delle corse cavalli possono consolarsi dei tramontati divertimenti di Udine con le corse di Trieste. Il programma della Riunione di settembre di quella Società delle corse ha fissato ben nove giorni di spettacolo: dotazione, 113.400 corone; medaglie d'oro e d'argento, premi d'onore, indennizzi di trasporto. Luogo d'iscrizione: segreteria delle corse, Trieste, sia del Canale Piccolo n. 2. I. Le giornate stabilite sono: 31 agosto; 3, 7, 8, 14, 17, 21, 24 e 28 settembre. Chiusura delle iscrizioni: sabato 23 agosto. Fra i nomi dei premi, notiamo taluni di friulani; Lucinico, Udine, Flumignano (in onore dell'allevamento marchese Mangilli), Pordenone, Monfalcone, Romans, e Grado.

All'ospedale per contusioni e ferite in rissa riportate ieri mattina da propri compagni di lavoro dovette ricorrere dalle braccianti Gio. Batta Diana d'anni 27 fu Ant. Guarirà in una settimana. E per una ferita alla mano sinistra riportata sul lavoro dovette pure ricorrere alle cure del dott. Fabiani il guardaboli Giuseppe Tosolini d'anni 29 di Flaminio abitanti in Leonaco di Tricesimo. Guarirà in una ventina di giorni. Per truffa — di 58 centesimi di vino all'ostessa Palisena Vivianelli, in Chiavris, fu tratto in arresto il pregiudicato Leone Berni d'anni 34 da Ontagnano (Gonars). Gli fu trovato indosso anche un coltello.

Le migliori macchine per maglieria si trovano in vendita nel negozio de Poppi ca. Guglielmo.

Per misure di P. S. — Ieri sera venne arrestato per misure di P. S. Antonio Pautetti fu Bernardo d'anni 26 da Treviso.

Per un avviso incompleto

E' apparso sui muri un avviso invitante ai soci della Cassa Mutua Pensioni di Torino che non abbiano ancora sottoscritto le nuove proposte e a recarsi dal sig. Piccinini, il giorno 16 agosto, per la relazione dei nuovi contratti.

Il modo nel quale è redatto l'avviso genera facilmente equivoci.

E' bene sia detto che lo stesso non interessa minimamente gli operai soci della discolta lottuaria, ma soltanto i non operai.

E ciò perché la legge 4 aprile 1912, n. 305 sulla Cassa Mutua di Torino dice espressamente all'art. 23: i soci che non avranno espresso la volontà del recesso si intenderanno se operai, iscritti alla Cassa Nazionale di Previdenza, se non operai all'Istituto Nazionale di Assicurazioni.

E ciò perché giustamente non si è voluto fare ad una determinata categoria di operai un trattamento diverso di quello fatto ai soci della Cassa Nazionale.

E ciò perché la Cassa Nazionale di Previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai — e di operai è stata data una definizione molto ampia — per favorire fra le classi meno abbienti lo spirito di previdenza concede specialissime condizioni di favore che nessun altro istituto assicuratore è in grado di fare, o, per lo meno, fino ad ora ha fatto.

L'avviso in parola avrebbe dovuto dire «i soci non operai della Cassa Mutua, ecc. ecc.»

La soluzione era semplice ed evitava equivoci dannosi.

p. la Sezione Friulana dell'Umamitaria Dott. Emilio Cosattini.

Ultima ora

MORTEGLIANO

L'Austria non vuole a Barbanca cantori friulani — Il nostro corpo corale S. Cecilia era stato invitato per il 16 corr. (come a suo tempo annunciate) per cantare una messa solenne nel santuario di Barbanca, in occasione del pellegrinaggio friulano. Ma detto e fatto il comitato ordinatore, per pressioni ricevute da parte dei Frati Minori di quel luogo, fece capire che la nostra Cantoria (perché italiana) non era ben accetta; e perciò osteggiata la sua presenza. Anche in materia religiosa i nostri vicini allestano della politica! Sarebbe consigliabile ai pellegrini che sentono l'amor di Patria di astenersi dal partecipare al suddetto pellegrinaggio. Vogliamo essere religiosi ma vogliamo anche essere italiani.

Gazzettino Commerciale.

Fiera di S. Lorenzo

Il mercato di ieri fu discretamente animato. Ecco il numero degli animali portati al mercato:

Bovini 54 — venduti paia 8 da L. 850 a L. 1500.

Vacche 320, vendute N. 65, da L. 157 a 420. Vitelli 212, venduti 105 da lire 95 a 350.

Cavalli 182, venduti 52 da L. 190 a 550.

Asini 28, venduti 14 da L. 53 a 160.

Muli 19, venduti 5 da L. 250 a 455.

Il mercato di Palmanova

Palmanova 11, agosto.

Nonostante che il mercato odierno coincidesse colla fiera di San Lorenzo a Udine, fu abbastanza animato. Furono introdotti nel piazzale del mercato oltre 200 capi di bestiame bovino; e venduti: 80 vitelli da L. 90 a L. 200, ciascuno, la maggioranza dei quali esportati in Toscana; una decina di vacche, da L. 280 a L. 430, a seconda presentavano segni di gravidanza o meno; 4 paia di buoi, da L. 1000 a L. 1200 circa al paio; 10 giovenchi da L. 200 a 250.

Altottantissimo fu pure il mercato dei suini e molto ricercati quelli appena sliati, che si pagarono da L. 40 a 50 cadauno.

Si fecero molti acquisti anche in polleria, da L. 3 a 4 al paio, per spedire nelle stazioni di cura.

In questo mercato si verificò un sensibile rialzo nei prezzi dei vitelli, si spera che continui, così i nostri coloni non avranno a lamentarsi, costituendo l'allevamento del vitello un forte reddito.

Nel mercato di oggi

furono praticati i seguenti prezzi: Granoturco giallo nostrano da L. 15 a 15,50 l'ettolitro. Granoturco bianco nostrano da L. 14,20 a 14,70 l'ett. Avena da L. 14,60 a 18 il quint. Segala 20.

Mercato d'oggi.

Table with 3 columns: Item, Price, and Unit. Includes Frumento, Segala, Granoturco, etc.

Camera di Commercio di Udine.

Table with 2 columns: Country/Region, Exchange Rate. Includes Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), etc.

La voce degli altri.

Il ballabile funereo.

Onorevole sig. Direttore, L'ultimo numero del programma svolto domenica sera sotto la Loggia dalla banda militare fu una mazurka dal titolo «Selarra-Sciat». Ora, non è strano che il compositore abbia dondolato a questo nome, evocatore di tristi memorie. L'ispirazione per le gaie note di un ballabile? non è strano ancora che nessuno abbia notato la sconvenienza di tale esecuzione? Dobbiamo proprio mettere il carnevale anche nei dolori e nei lutti della Patria? Se mai, l'autore avrebbe potuto mandare il suo lavoro a qualche banda di... badutini; e sarebbe stato più logico. Seusi e mi creda dev. Adriano Blasich.

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine. Presiede il cav. Antiga, Giudici Rossi e Cavarzerani, P. M. il cav. nob. Farlati, cancelliere Volpe.

Per diffamazione

Recesso di querela.

Abbiamo pubblicato domenica l'atto d'imputazione del processo intentato da Don G. Batta Leonarduzzi già cappellano a Peonis ora a Grions. Fatto l'appello degli imputati e dei numerosi testi il Presidente propone un accomodamento, trattandosi di un processo lungo e alquanto noioso. Monsignor Pazzutti vigario generale dice che le trattative sono già iniziate e che possono essere continuate per venire ad una pacifica conclusione. Siedono al Banco della P. C. gli avv. Ferrigno Perissutti e Levi. Difensori avv. Cosattini e Drusini. Dopo una lunga ed animata discussione conclusa fra le parti, merco l'interposizione conciliativa dei magistrati cav. Antiga presidente e cav. Farlati P. M. s'ottenne un accomodamento fra le parti per cui venne sentenziato non luogo a procedere per recesso di querela.

Ostraggio il Cancelliere della Pretura.

Berti Pietro Francesco fu G. Batta di anni 35 da Gemona detenuto dal 18 luglio è imputato di ostraggio con minacce verso il sig. Francesco Calligaris cancelliere della Pretura di Gemona avendo 18 luglio ostato il decoro del Cancelliere con epiteti ingiuriosi e svergognandolo contro un sasso. L'accusato è reo; dichiara di essere stato ubriaco e di non ricordarsi nulla. Il Tribunale lo condanna a giorni 40 di reclusione e 120 lire di multa oltre gli accessori di legge. Dif. l'avv. Emilio Drusini. Domenico Del Bianco gerente responsabile.

Il Gallista

Francesco Cogolo

Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca a domicilio.

Collegio Convitto Zacchi

Anno 40 TREVISO Anno 40

Istituto di primo ordine sede splendida e saluberrima in aperta campagna — Bagni e termosifoni — Trattamento ottimo e cure di famiglia — Suole interne e pubbliche: elementari e medie Assistenza assidua negli studi Corsi accelerati per riguardare anni perduti — Risultati scolastici sempre ottimi — chiedere programmi al

Direttore prof. Dott. G. Brotto

PREMIATO Collegio - Convitto

N. TOMMASEO

Tel. 3.09 — TREVISO — Tel. 3.09

Istituto di I. ordine - Consiglio di Vigilanza. Massima garanzia morale ed educativa. Corsi completi di studi pubblici, privati e accelerati per guadagnare anni perduti - assidua assistenza nello studio con appositi professori - ottimi risultati scolastici oratorio interno - sale di lettura - Bigliardo - Teatro Cinematografo - Bagni - Caloriferi - ottimo trattamento familiare.

Casa di Cura

per le malattie di

NASO - GOLA

ORECCHIO

del Dott. Cav. ZAPPAROLI

specialità approvata con decreto della R. Prefettura Udine - Via Aquileia 86

Visite tutti i giorni

Camere gratuite per malati poveri - Telefono 317

CASA di CURA SPECIALE

CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOELETTROTHERAPIA per le malattie

Segrete. Via Urinare e della pelle con annesso Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio

Dr. Prof. P. BABILICO Medico Specialista

Docente in Dermatologia nella R. Università di Bologna

VENEZIA S. Maurizio Pal. Zaguri, 2631-2632

Telefono 78

UDINE Consultazioni tutti sabati dalle 8 alle 12 Via del Calzolaio N. 9 (V.leino al Duomo)

SCUOLA ELEMENTARE

Tecniche e Ginnasiale presso il

Collegio Gabelli

fuori Porta Grazzano

Insegnanti provvetti

Orario fisso delle lezioni antimeridiane

Assistenza durante lo studio

Semi-convitto

dalla mattina alla sera

Tenue bassa mensile

Direttore Prof. Aristide Ferrario.

Il Dottor GIUSEPPE SIGURINI

riceve ogni giorno

dalle 11 alle 14

Udine - Via Grazzano 27 - Udine

Telefono 4 - 34

Nei Magazzini Manifatture

Arturo Milani

Via Paolo Sarpi 12

verrà esposta col giorno 5 corr.

l'annuale liquidazione di tutti gli scampoli con

eccezionale ribasso

Codroipo

Albergo Leon D'oro, in piazza maggiore, affittasi ed anche vendesi, con mobiglia o senza.

Nella macelleria

del sig. Orlando Orlandi in Adelfiasco si vende la carne a lire 1 e lire 1,20 al kg.

Il Gallista

Francesco Cogolo

Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca a domicilio.

Collegio Convitto Zacchi

Anno 40 TREVISO Anno 40

Istituto di primo ordine sede splendida e saluberrima in aperta campagna — Bagni e termosifoni — Trattamento ottimo e cure di famiglia — Suole interne e pubbliche: elementari e medie Assistenza assidua negli studi Corsi accelerati per riguardare anni perduti — Risultati scolastici sempre ottimi — chiedere programmi al

Direttore prof. Dott. G. Brotto

PREMIATO Collegio - Convitto

N. TOMMASEO

Tel. 3.09 — TREVISO — Tel. 3.09

Istituto di I. ordine - Consiglio di Vigilanza. Massima garanzia morale ed educativa. Corsi completi di studi pubblici, privati e accelerati per guadagnare anni perduti - assidua assistenza nello studio con appositi professori - ottimi risultati scolastici oratorio interno - sale di lettura - Bigliardo - Teatro Cinematografo - Bagni - Caloriferi - ottimo trattamento familiare.

Fabbrica cucine Economiche e Stufe.

Cav. GIUSEPPE BISSATTINI & Figli

Premiata con otto medaglie

UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE

Telefono 2-57

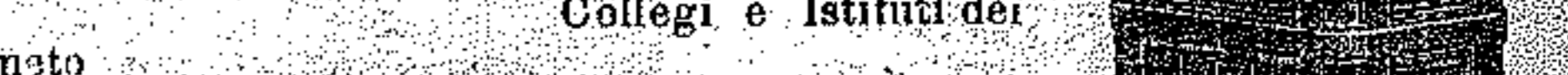
forniture di Cucine Economiche, Stufe, Caloriferi agli Alberghi Trattorie, Case private Collegi e Istituti der

Garantito l'ottimo funzionamento

Lavorazione solidissima - Massima economia di combustibile.

Depositario delle premiate stufe Malingher atte a riscaldare con un sol fuoco da 2 a 4 stanze.

Assumesi qualunque riparazione e messa in opera a prezzi modestissimi



Fucili da Caccia

delle migliori Marche

riceve ogni giorno

dalle 11 alle 14

Udine - Via Grazzano 27 - Udine

Telefono 4 - 34

Nei Magazzini Manifatture

Arturo Milani

Via Paolo Sarpi 12

verrà esposta col giorno 5 corr.

l'annuale liquidazione di tutti gli scampoli con

eccezionale ribasso

Codroipo

Albergo Leon D'oro, in piazza maggiore, affittasi ed anche vendesi, con mobiglia o senza.

Nella macelleria

del sig. Orlando Orlandi in Adelfiasco si vende la carne a lire 1 e lire 1,20 al kg.

Il Gallista

Francesco Cogolo

Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca a domicilio.

Collegio Convitto Zacchi

Anno 40 TREVISO Anno 40

Istituto di primo ordine sede splendida e saluberrima in aperta campagna — Bagni e termosifoni — Trattamento ottimo e cure di famiglia — Suole interne e pubbliche: elementari e medie Assistenza assidua negli studi Corsi accelerati per riguardare anni perduti — Risultati scolastici sempre ottimi — chiedere programmi al

Direttore prof. Dott. G. Brotto

PREMIATO Collegio - Convitto

N. TOMMASEO

Tel. 3.09 — TREVISO — Tel. 3.09

Istituto di I. ordine - Consiglio di Vigilanza. Massima garanzia morale ed educativa. Corsi completi di studi pubblici, privati e accelerati per guadagnare anni perduti - assidua assistenza nello studio con appositi professori - ottimi risultati scolastici oratorio interno - sale di lettura - Bigliardo - Teatro Cinematografo - Bagni - Caloriferi - ottimo trattamento familiare.

Casa di Cura

per le malattie di

NASO - GOLA

ORECCHIO

del Dott. Cav. ZAPPAROLI

specialità approvata con decreto della R. Prefettura Udine - Via Aquileia 86

Visite tutti i giorni

Camere gratuite per malati poveri - Telefono 317

CASA di CURA SPECIALE

CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOELETTROTHERAPIA per le malattie

Segrete. Via Urinare e della pelle con annesso Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio

Dr. Prof. P. BABILICO Medico Specialista

Docente in Dermatologia nella R. Università di Bologna

VENEZIA S. Maurizio Pal. Zaguri, 2631-2632

Telefono 78

UDINE Consultazioni tutti sabati dalle 8 alle 12 Via del Calzolaio N. 9 (V.leino al Duomo)

Libri nuovi con grandissimo ribasso!!

Table with 3 columns: Title, Price, and Author. Includes 'Raffaello di geografia', 'Rosa G. Storia dell'Agricoltura', etc.

Casa di Salute

del Dottor

Ant. Cavarzerani

per

Chirurgia-Ostetricia

Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri

UDINE

Via Prefettura 10

TELEFONO N. 309

GABINETTO

per la cura delle

Malattie degli Occhi

e per la correzione

del difetti della vista

diretto dallo specialista

dott. GIULIO LOI

Consultazioni tutti i giorni dalle

ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16

Gratis agli ammalati poveri dalle

ore 8 alle 9 1/2

Udine Piazza del Duomo N. 12

Telefono - 212

FERNET - BRANCA

Specialità dei

Fratelli BRANCA

MILANO

Amaro, tonico, corroborante, aperitivo, digestivo

Guardarsi dalle contraffatte

Cercasi

famiglia colonica per assumere come mezzadro vasta possidenza di Mg. 1.000.000 presso Pola (Istria). Lucrosa speculazione sul caseificio. Informazioni: Carlo Cermach, Pola, Via Arzona 26.

APPENDICE

Romanzo di P. MANETTY

L'onore di Renata

Appena terminato il pranzo, Geltrude annunciò al padrone che il giudice attendeva di essere introdotto. - Venga, venga - invitò il medico.

11 affari del mio ufficio. Devo farvi qualche interrogazione. Mio figlio Luciano deve forse ritirarsi? chiese il medico.

- La duchessina Renata di Bligny? - Appunto. - Vi ricordate che sul terreno, poco prima del combattimento, il marchese di Banlieu abbia insistito nelle sue accuse contro la giovane ed abbia aggiunto una frase, che equivarebbe press'a poco a ritenerla in uno stato anormale?

- Anche voi ritenete il marchese di Banlieu un calunniatore? - Un vile calunniatore. - Il magistrato assunse un aspetto severo quando formulò quest'altra domanda rivolta al medico.

- Nella camera c'era qualche disordine? Mobili fuori di posto? biancheria per terra? - Tutto era in ordine perfetto. - Ho finito per oggi il mio compito e vi levo l'incomodo. Ho però, bisogno, signor dottore, di trovarvi domattina alle sei precise dinanzi al castello della Gennetière, dove sarà necessaria la vostra presenza - ammonì il magistrato alzandosi da sedere.

Orario Ferroviario Partenze da Udine. Table with columns for destination (Ponteboia, Tolmezzo, Trieste, etc.) and departure times.

Inserzioni a pagamento

Dirigarsi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C. UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 - Bari, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO, Viale Stazioni 20 - BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) - CREMONA, Via Guarnieri - FIRENZE, Piazza S. M. Novella 40 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 - MODENA, Via Scarpa 2 e 4 - MILANO, Via S. Paolo 41 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra 91 - VERONA, Via Valerio 11/b - PARIGI, 41 Rue Paradis - LONDRA - BERLINO.

Prezzo delle Inserzioni. Prezzo per ogni linea o spazio di linea misura di corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne) L. 0,50 III pagina L. 1,50. Nel corso del giornale L. 3 la linea (contati).

AUTOMOBILE "FORD" Modello T 1913, Motore Monobloc 4 CILINDRI - 20-22 HP. Garrozzeria 5 posti con elegantissima Capote Completa in ordine di marcia. LIRE 4500. GARANZIA TRE ANNI. COMODITA - SOLIDITA - PERFEZIONE. Incredibile economia di consumo.

Ferrenosio Favara. Ottimistico tituente naturale. Sostituisce in tutte le stagioni la cura dell'uva. Concessione esclusiva per la vendita in Italia: A Manzoni & C. Milano, Via S. Paolo N. 11 - Roma, Via di Pietra 91 Genova, Piazza Fontane Marose. OPUSCOLI GRATIS A RICHIESTA.

Contro la CARIE DENTARIA. Acqua Fenice Sulfocilica Cattaneo. genivarico antisettico, disinfettante, previene ed impedisce il progresso del tartaro e della carie dentaria, purifica l'alto cattivo, mantiene alla bocca una deliziosa freschezza.

DELL'EFFICACIA delle PILLOLE HALSEN del Generale Comm. G. CORNARO. Le Pillole Halsen pur non contenendo sostanze eriche, ma solo sostanze alimentari convenientemente estratte ed elaborate sono efficacissime anche nei casi più ribelli a ogni altra cura.

CHININA BANFI alla PILOCARPINA. 20 giorni d'uso bastano per ricontrarre effetti meravigliosi. Evita la calvizie - RASAZZA lucida le chiome.

Franc. Cogolo Calista. Via Savorgnana N. 19. tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. si reca anche a domicilio.

Denti sani e bianchi DENTIFRICIO BANFI polvere - liquido - meraviglioso.

GRANDE FABBRICA D'INCHIOSTRI Adriano Tamburlini UDINE - (Viale Duodo N. 34). Correnti, Finissimi. Per scrivere: I. Schwarz, Kanzlei Tinte Germania (Nerissimo, indelebile, per registri documenti, musica ecc.) Tinta finale e usi III. Id. Vert-Noir (Blue-Black inglese) Antracite come il precedente. IV. L'Alizarine Germania. (Alizarino) V. Violette Brillante Mauve e Pensée, parfumées du «highlife» Enores du monde elegant.

IGIENE della BOCCA. Acqua fonico - Sulfocilica Maldifassi. Previene e guarisce le Carie dentarie, purifica l'alto, comunica alla bocca freschezza deliziosa. Gargarizzante, preserva da tutte le malattie della gola. (Tonsilliti, faringiti, angine, ecc.). Flac. L. 1,25 - per posta L. 0,30 in più. Gengivarico alla China Maldifassi. Insuperabile per conservarsi le delle gengive, ne guarisce le fungosità, le ulcerazioni, impedisce il deccollamento. - Tonicco, astringente, disinfettante. Flac. piccolo L. 1,50 - medio L. 2,50 grande L. 3,25 - per posta L. 0,80 in più. Denti bianchi candidissimi, senza essere intaccati nello smalto, si ottengono colla Pasta dentifricia Maldifassi asportata il tartaro esistente ed impedisce il formarsi del nuovo. Una scatola di cristallo L. 1,25 - per posta L. 0,25 in più. SPECIALITÀ RACCOMANDATE della Antica premiata Farmacia Maldifassi di A. Manzoni & C. MILANO - Via Gorkuski (Palazzo Borsa)

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO. trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUENTE per antonomasia. NESSUNA MEDAGLIA. NESSUN DIPLOMA ma HA TRIONFANTE PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mengazzini, Lombroso, Morbelli, Zucarelli a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo Salute, forza, vigore ad ammalati di Neurastenia, Esaurimento, Impotenz, Paralisi, ecc. Convalescenti per qualsiasi morbo. Trovati in tutte le Farmacie.

Macchine circolari e lineari a mano ed a motore per Calze e Maglierie ad uso di Famiglia e d'Industria. SPECIALITÀ: Leggerezza, Rapidità, Semplicità, Perfezione e Durata MASSIMA GARANZIA ONORIFICENZE MONDIALI. Istruzioni gratis per qualsiasi lavoro in Maglieria. Chiedete catalogo Preventivi e visitate la mia filiale di Udine, Via Aquileia n. 19. ALBERTO CRAMER Succ. Cramer & Scudellari Concessionari esclusivo per l'Italia - Milano, Viale P. Monforte 7.

Il Chiar.mo Prof. Dott. Camillo Bozzolo, Rettore della Clinica Medica della Università di Torino, Senatore del Regno, scrive con autorizzazione di pubblicare, che: «dopo aver conosciuto i componenti e il metodo di preparazione delle Pillole Halsen, volle gentilmente sperimentarle nei malati ambulatoriali che ricorrono alla sua clinica per la cura, e che dopo tali prove risultate favorevoli le sua e nella sua clientela privata».

MALATTIE D'OCCHI. Guarigione immediata ed immaneabile nei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc. coll'uso del rinomatissimo.

Collirio Pucci del Chimico farmacista Ferdinando Pucci 30 anni di successo continuato. L. 1 il flacone franco nel Regno. Concessionari esclusivi per la vendita in Italia A. MANZONI & C. Milano, Via S. Paolo, 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa) - Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91 ed in tutte le principali Farmacie.

999.645 lire di premi dei prestiti Bartetta, Milano, Venezia, Bevilacqua, Napoli, ecc. prescrivono preste. Possessori mandate la lista dei numeri al Giornale L'UTILE - Milano. avrete pronta gratuita verifica e risposta.

ESTRATTO DI KEFIR. Prodotto brevettato dalla Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA). Sostene l'ottima Industria Nazionale!

Usate l'acqua Chinina Manzoni. AGGIUNTO AL LATTE: È utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. È indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte. PRESO IN POLVERE: È efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestinali. Vince le diarree più ostinate. L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi. Esclusiva concessionaria per le vendite la Ditta A. Manzoni & C. - Chimici-Farmacisti MILANO - ROMA - GENOVA L. 1,75 la scatola di 50 gr. franco per posta L. 2. Istruzioni a richiesta. - Si vende anche presso le principali Farmacie.